

Comune di BARLASSINA (Mb)

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

Triennio:1/4/ 2019-31/3/2022

IL RESPONSABILE SETTORE
SERVIZI TECNICI
Geom. Claudio Sturaro

IL RESPONSABILE SETTORE
AA.GG.
Lucia Vago

documento firmato digitalmente

CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

CAPO I – NORME GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'oneri ha per oggetto l'affidamento dei servizi cimiteriali presso il Cimitero Comunale di via Milite Ignoto.

ART. 2 – SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti:

SERVIZI A CORPO

- a) Verifica del corretto funzionamento dell'automatismo di apertura e chiusura dei cancelli del cimitero;
- b) Custodia;
- c) Vigilanza;
- d) Pulizia;
- e) Manutenzione delle aree a verde sia all'interno che all'esterno del Cimitero, come precisato nel seguente articolo 11;
- f) Opere di ordinaria manutenzione interne al Cimitero e servizio di illuminazione votiva;

SERVIZI IN ECONOMIA

- g) Interventi ricompresi nella voci dei "Servizi a Corpo" espressamente indicati come servizi in economia;
- h) Servizi ordinari aggiuntivi e razionalizzazione spazi cimiteriale

SERVIZI A MISURA

- i) Inumazione ed esumazione in e da campi comuni;
- j) Tumulazioni ed estumulazioni, ivi compresa ogni attività di movimentazione dei feretri all'interno del Cimitero Comunale;
- k) Recupero salme indecomposte risultanti durante i lavori di esumazione o estumulazione;
- l) Posa di singoli loculi ipogei, con esclusione della realizzazione di lotti di sepolture ipogee ed epigee;
- m) Traslazione di salme;

All'interno del Cimitero Comunale, i "servizi a misura" di cui ai punti j), k), l), m), n), sono eseguiti esclusivamente a cura della società appaltatrice e alle condizioni stabilite nel presente capitolato.

ART. 3 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto, per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

Sono considerate cause di forza maggiore evenienze naturali quali uragani, eccesso di nevicate, terremoti.

ART. 4 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è stabilita **mesi trentasei a decorrere dalla data del 1.04.2019**, per cui, alla scadenza, il contratto si intende risolto di diritto senza alcuna formalità.

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto per l'intera durata contrattuale è pari a € 144.951,17 oltre IVA, così suddivisi:

- a) € 82.800,00 oltre IVA, quale canone **complessivo** per i "servizi a corpo" del precedente articolo 2 (in ragione di euro 4.600,00 + Iva per ogni bimestre di servizio);
- b) € 62.151,17 oltre IVA, quale corrispettivo **presunto** a misura per i "servizi a misura" e di "servizi in economia" del precedente articolo 2;

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Con cadenza bimestrale, l'appaltatore presenta al Comune una fattura relativa ai servizi a corpo e a misura svolti nel bimestre precedente.

Il Comune liquida

- per i servizi a corpo un importo pari all'importo per bimestre previsto dall'art.5 lettera a) del presente contratto
- per i servizi a misura un importo calcolato in base ai prezziari allegati 1 e 2 del presente contratto e che ne costituiscono parte integrante.

La liquidazione dei corrispettivi è subordinata alla verifica della regolare esecuzione dei servizi e/o dei lavori.

Le fatture vengono liquidate entro sessanta giorni dal ricevimento.

CAPO II – PRESTAZIONI A CORPO E IN ECONOMIA

ART. 7 – APERTURA E CHIUSURA DEL CIMITERO

Il Cimitero è dotato di un impianto automatizzato che regola l'apertura e la chiusura del cancello. E' onere dell'appaltatore:

- regolare l'apparecchiature in modo che l'apertura e la chiusura del cancello d'accesso al Cimitero avvenga secondo gli orari indicati dal Comune, compresa la programmazione del cambio orario da solare a legare e viceversa;
- provvedere a segnalare al Comune eventuali malfunzionamenti dell'apparecchiatura medesima.

ART. 8 – CUSTODIA

L'appaltatore deve assicurare il servizio di custodia per il Cimitero. Tale servizio si esplicita nel diligente espletamento di tutti gli adempimenti dettagliati nel presente articolo e, più in generale, previsti dal presente contratto. A tal fine, l'appaltatore garantisce, per tutta la durata del servizio, la pronta e continua reperibilità del personale necessario per le ventiquattro ore della giornata, munito di telefono cellulare.

Gli incaricati del servizio di custodia sono tenuti ad effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accettazione dei feretri e firma per ricevuta dei modelli previsti;
- b) per ogni feretro o resto conferito al Cimitero, ritiro, conservazione e consegna all'Ufficio Stato Civile del Comune dell'autorizzazione alla sepoltura, dei documenti di trasporto e di ogni altro documento accompagnatorio;
- c) ricezione e custodia di feretri, resti o ceneri che debbano essere depositate in Cimitero in attesa di sepoltura o cremazione;
- d) ricezione e custodia dei cadaveri depositi negli appositi locali di osservazione ed in particolare l'accettazione in camera mortuaria di salme provenienti da altri Comuni in attesa di sepoltura;
- e) assistenza e sorveglianza su tutte le operazioni effettuate nel Cimitero (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni, eccetera);
- f) assistenza e sorveglianza sulle operazioni a qualunque titolo effettuate nel Cimitero da ditte esterne, compreso il controllo dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori rilasciata dal Comune di Barlassina e con segnalazione al Comune medesimo degli eventuali abusi o inadempienze o danni provocati a terzi o al Comune, ivi compresa la mancata sistemazione e pulizia dell'area impegnata nel corso dei lavori;
- g) presenza per qualsiasi operazione ordinata dall'Autorità sanitaria, Giudiziaria o dal Sindaco;
- h) altri lavori ed interventi da garantire:
 - ritiro di croci, lapidi, monumenti e di tutti gli altri materiali caduti in proprietà del Comune per scaduta concessione o per incuria o abbandono della sepoltura, e relativo smaltimento;
 - livellamento del terreno e riadattamento delle aree di inumazione;
 - raccolta delle ossa che si presentino alla superficie del terreno e relativo deposito nell'ossario comune;
 - relazione a chi di competenza circa danni e manomissioni verificatisi a monumenti, lapidi, eccetera;
 - disimpegno di ogni altro incarico attinente il servizio cimiteriale che venga ordinato;
 - risistemazione di manufatti e monumenti rovinati a seguito dei lavori eseguiti dall'appaltatore, sostituendo le parti rotte con materiali nuovi;
 - sepoltura dei nati morti, aborti, arti o qualsiasi altro organo proveniente da ospedali o cliniche;
 - rimozione di alveari o vespai.
- i) ulteriori lavori ed interventi da garantire (servizi resi in economia ex art. 2 lettera g) del presente contratto):
 - eliminazione, eseguendo tutte le operazioni necessarie, delle eventuali fuoriuscite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate in colombari;
 - messa in opera dei cordoni delimitativi dei campi o sistemazione e sostituzione di quelli rotti o non idonei;
 - sistemazione e ripristino pavimentazione in massello autobloccanti prefabbricati esistenti.

L'appaltatore garantisce, inoltre, una reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno per constatare e fronteggiare situazioni di imprevista emergenza quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, esplosione di casse per effetto dei gas di decomposizione, gravi danni alle strutture, vandalismi, persone rimaste chiuse accidentalmente all'interno del Cimitero. Il personale, in caso di chiamata

d'urgenza, dovrà entro un'ora dalla segnalazione, pena l'applicazione della prevista penale, essere presente in Cimitero per adottare gli accorgimenti minimi indispensabili per eliminare le situazioni di immediato pericolo.

ART. 9 – VIGILANZA

L'appaltatore deve garantire la buona conservazione delle strutture e delle attrezzature del Cimitero, nonché vigilare affinché venga mantenuto un contegno corretto e decoroso sia da parte dei visitatori che da parte del personale eventualmente addetto ai lavori privati, avvertendo tempestivamente il Comune ove risulti necessario.

Deve inoltre impedire l'accesso nel Cimitero di autovetture, motociclette, biciclette ed ogni altro veicolo non autorizzato, nonché regolare l'accesso da parte delle ditte esecutrici di lavori edili curandone le corrette modalità di intervento ed accertandosi che tali lavori siano stati debitamente autorizzati dal Comune.

Qualora l'appaltatore riscontrasse irregolarità nell'esecuzione dei lavori da parte di ditte o di privati, o mancanza di autorizzazione, ha l'obbligo di segnalare tempestivamente la situazione al Comune per gli accertamenti ed i conseguenti provvedimenti del caso.

ART. 10 – PULIZIA

L'appaltatore provvede a tenere puliti i sentieri, i viali, gli spazi tra le tombe, i prati ed aree a verde, i portici, i colombari, il locale di deposito feretri, i servizi igienici (compresa la fornitura del materiale occorrente) ed ogni altro spazio comune o struttura cimiteriale comunale, ivi compreso lo spazio immediatamente esterno all'ingresso principale e all'ingresso di Via Cesare Beccaria.

Particolare cura deve essere posta nella raccolta delle foglie nel periodo autunnale, al fine di mantenere costantemente puliti gli spazi pubblici del Cimitero e del piazzale esterno.

E' altresì compito dell'appaltatore lo sgombero della neve dai viali e dai vialetti, che dovrà essere prontamente eseguito per ripristinare al più presto la fruibilità e accessibilità dei cimiteri. La neve rimossa sarà posizionata in un luogo concordato con l'Ufficio Tecnico comunale.

L'appaltatore cura la pulizia e lo svuotamento dei cestini e dei contenitori carrellati destinati alla raccolta dei rifiuti, provvedendo alla predisposizione del materiale per la raccolta da parte della ditta incaricata del servizio rifiuti. Dette operazioni vengono effettuate, di regola, con cadenza settimanale: nel periodo compreso tra il 20 ottobre ed il 10 novembre di ogni anno, dette operazioni vengono eseguite con frequenza maggiore secondo le indicazioni del Comune.

Nel caso di rottura di casse in cappelle, sepolcreti, e tombe private, le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari, fatte salve le parti esterne comuni, in caso di colombari, la cui pulizia spetta all'appaltatore.

ART. 11 – MANUTENZIONE AREE A VERDE INTERNE ED ESTERNE AL CIMITERO

L'appaltatore deve provvedere alla manutenzione delle aree pubbliche interne al Cimitero, nonché quelle ubicate in via Milite Ignoto e in Via Cesare Beccaria all'esterno del Cimitero, tenute a verde mediante rasatura dei prati (da effettuarsi almeno ogni venti giorni dal 1° aprile al 30 novembre), la sfalcatura e l'estirpazione delle erbe infestanti presenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti.

Deve inoltre eseguire la potatura di siepi, e cespugli interni al Cimitero nonché quelli esistenti su piazzale antistante l'ingresso di Via Milite Ignoto, e adiacente al muro di cinta di Via Cesare Beccaria nonché la loro eventuale estirpazione, anche sulle sepolture private, su segnalazione del Comune; provvedere allo smaltimento di tutti i materiali di risulta, nonché effettuare il periodico diserbo (almeno cinque diserbi per ogni stagione estiva, privilegiando prodotti e sistemi non inquinanti) dei viali e sentieri in modo da mantenere sempre decorosi i percorsi interni.

Deve inoltre provvedere all'innaffiatura delle parti verdi tramite impianto automatizzato, provvedendo anche alla manutenzione dell'impianto stesso.

La manutenzione delle aree a verde deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche e le metodologie descritte nell'allegato 3.

ART. 12 – MANUTENZIONE ORDINARIA

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in maniera continuativa, per tutta la durata del presente appalto, la manutenzione ordinaria dei seguenti manufatti di proprietà comunale:

- Viali principali e vialetti ;
- Impianti di adduzione ed erogazione di acqua (pulizia, sgelamento, lubrificazione, sostituzione rubinetti) compresi gli impianti automatizzati di erogazione;
- Impianti idraulici e sanitari (pulizia, sgelamento, lubrificazione, sostituzione accessori che richiedano un intervento di complessità elementare);
- Impianti di scarico di acque (pulizia, sgelamento, lubrificazione, sostituzione rubinetti);
- Impianti elettrici e di illuminazione (pulizia, sostituzione lampadine);
- Servizio lampade votive: L'appaltatore dovrà curare, attraverso un controllo periodico degli impianti, la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive presenti in cimitero. Dovrà provvedere alla sostituzione delle lampade bruciate e alla realizzazione dell'impianto di nuovo allacciamento costituito dalla derivazione dalla linea principale, dal portalampane e dalla lampadina, qualsiasi accessorio artistico o decorativo resta a carico del richiedente; le lampade votive sono a LED e devono avere le caratteristiche tecniche di quelle già installate. In caso di guasti, anche dovuti a cause di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, questi è obbligato a provvedere, a proprie spese, alle riparazioni ed al ripristino del funzionamento degli impianti votivi, non oltre il quindicesimo giorno dal verificarsi del guasto. Le lampadine non funzionanti devono essere sostituite a cura e spese dell'appaltatore entro, e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla segnalazione dello spegnimento. . Gli allacciamenti di nuove utenze e le disattivazioni comunicate mensilmente all'appaltatore dall'Ufficio Economato comunale devono essere effettuati entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data .
- Manufatti edili, compresa camera mortuaria e bagni di servizio (pulizia di muri, tetti, canali, serramenti, pavimenti, rivestimenti, eccetera)
- Serrature di cancelli e porte dei manufatti di proprietà comunale
- Fioriere interne al Cimitero
- Aiuole interne al Cimitero ed esterne ubicate sul piazzale d'ingresso al cimitero di Via Milite ignoto;
- Impianto trasporto disabili installato presso le scale esterne (pulizia, controllo dell'efficienza)

Sono a carico dell'appaltatore tutte le opere di verifica dell'efficienza, della piccola manutenzione e riparazione necessarie a mantenere i manufatti e le apparecchiature in buono stato ed idonee all'uso.

Compete inoltre all'Appaltatore comunicare agli uffici competenti comunali di eventuali danni o rotture, a carattere straordinario, a tubazioni acqua, impianti idraulici e sanitari, impianti scarico acque, impianti elettrici e di illuminazione (escluse le lampade votive), manufatti edili (muri, serramenti, rivestimenti) e parti di cancelli e porte.

CAPO III – PRESTAZIONI A MISURA

ART. 13 – INUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

L'appaltatore provvede ad eseguire le inumazioni nei campi comuni nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano devono indossare idonee protezioni sanitarie. Ove le operazioni di inumazione facciano direttamente seguito ad una cerimonia funebre, il personale impiegato deve essere abbigliato in maniera uniforme ed idonea a garantire il decoro della cerimonia funebre.

Il feretro è preso in carico all'ingresso del Cimitero da una squadra di almeno quattro necrofori (salvo che si tratti di feretro di bambini o di resti umani) e trasportato sul luogo di sepoltura assegnato dal Comune.

Qualora la cassa abbia l'involucro interno in zinco, si deve procedere all'asporto del coperchio della cassa, al taglio dello zinco interno, all'esecuzione di quattro fori con apposito trapano ai quattro lati del feretro ed a rimettere il coperchio.

Nel dettaglio, le azioni in cui si articola una operazione di inumazione sono le seguenti:

13.1 inumazione in campo comune eseguita mediante scavo a mano/a macchina

- Scavo eseguito fino alla profondità necessaria
- Riquadramento delle pareti e del fondo dello scavo
- Posizionamento del legname necessario per l'inumazione
- Inumazione del feretro
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso (Qualora il terreno risulti particolarmente argilloso e quindi inidoneo alla decomposizione delle salme, il rinterro deve essere eseguito con terreno idoneo, senza recuperare quello di risulta dello scavo. Quest'ultimo deve essere smaltito a cura e spese dell'appaltatore)
- Carico del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area compresa la semina del prato verde ed il ripristino della pavimentazione del viale (autobloccanti)
- Trasporto e smaltimento del materiale in eccedenza.

13.2 inumazione in campo bambini

- Scavo eseguito fino al raggiungimento della quota di posizionamento del feretro
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Inumazione del feretro
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto e smaltimento del materiale in eccedenza (ivi compreso quello di cui al precedente punto quinto)
- Pulizia e sistemazione dell'area.

ART. 14 – ESUMAZIONI IN CAMPI COMUNI

L'appaltatore provvede ad eseguire le esumazioni nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano devono indossare idonee protezioni sanitarie.

Nel dettaglio, le azioni in cui si articola una operazione di esumazione sono le seguenti:

14.1 esumazione da campo comune mediante scavo a mano/a macchina

- Individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare
- Asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistenti
- Formazione della fossa fino a raggiungere il coperchio della cassa e ricerca della targhetta di piombo contenente le generalità del defunto (se esistente) onde confrontarle con quella dell'ordinativo di esumazione
- Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco (fornite a cura e spese dell'appaltatore), raccolta indumenti, imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco (esclusa fornitura della cassetta) oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune o in altro luogo idoneo in relazione al regolamento comunale
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno, resti vestiario, zinco o piombo) triturazione e altro idoneo trattamento, quindi collocazione in apposita area del Cimitero, in attesa dello smaltimento, che è effettuato dal gestore del servizio di igiene urbana
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura dell'appaltatore
- Pulizia e sistemazione dell'area.

14.2 esumazione da campo bambini

- Individuazione della fossa in cui è sepolta la salma da esumare
- Asporto ed allontanamento dell'eventuale monumento o manufatto esistenti
- Formazione della fossa fino a raggiungere il coperchio della cassa (o, se eseguita a macchina, fino a raggiungere i 20 cm. dalla cassa) e ricerca della targhetta di piombo contenente le generalità del defunto (se esistente) onde confrontarle con quella dell'ordinativo di esumazione
- Raccolta dei resti mortali e loro collocazione nell'ossario comune
- Raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco (fornite a cura e spese della cooperativa affidataria), e successiva tumulazione in sepolture private, a cura del privato richiedente
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno e resti vestiario) taglio e altro idoneo trattamento, immissione dei rifiuti trattati in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione e deposito presso idoneo locale del cimitero in attesa dello smaltimento a cura del Comune, a cui dovrà essere comunicato l'avvenuto deposito
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (zinco e piombo) e smaltimento a cura del Comune
- Rinterro dello scavo eseguito a mano e meccanicamente con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura della cooperativa
- Pulizia e sistemazione dell'area compresa la semina del prato verde ed il ripristino della pavimentazione del viale.

ART.15 – TUMULAZIONI

L'appaltatore provvede ad eseguire le tumulazioni nei loculi ipogei ed epigei nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. A richiesta dei privati, le tumulazioni all'interno di cappelle private sono eseguite a cura e spese dei privati stessi, senza che nulla sia dovuto all'appaltatore.

I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano devono indossare idonee protezioni sanitarie. Ove le operazioni di tumulazione facciano direttamente seguito ad una cerimonia funebre, il personale impiegato deve essere abbigliato in maniera uniforme ed idonea a garantire il decoro della cerimonia funebre.

Il feretro è preso in carico all'ingresso del Cimitero da una squadra di almeno quattro necrofori (salvo che si tratti di feretro di bambini o di resti umani) e trasportato sul luogo di sepoltura indicato dal Comune.

Nel dettaglio, le azioni in cui si articola una operazione di tumulazione sono le seguenti:

15.1 tumulazione in tomba esistente eseguita mediante scavo a mano/macchina

- Scavo a mano/macchina fino al raggiungimento della lastra di chiusura
- Apertura con rimozione lastra di chiusura
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone con lastra di chiusura
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale compreso il ripristino della pavimentazione del viale con autobloccanti
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza

15.2 tumulazione in tomba esistente senza scavo

- Apertura con rimozione lastra di chiusura
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone con lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale compreso il ripristino della pavimentazione del viale con autobloccanti

POSA di CASSONI

Se lo spazio a disposizione non consentirà di usare i manufatti prefabbricati, la cooperativa dovrà realizzare la tomba in muratura di mattoni in cemento, costruendo i muri a distanza degli altri manufatti adiacenti in modo da fare salva la larghezza utile prevista e al massimo in adiacenza ai manufatti esistenti. Le tombe dovranno essere sigillate in modo da risultare completamente impermeabili.

La costruzione di tombe con cassoni prefabbricati verrà normalmente eseguita in presenza di salma o su disposizione dell'Amministrazione Comunale, la Cooperativa affidataria, potrà, per ragioni di pianificazione operativa e per garantire un servizio sempre pronto e puntuale, richiedere al Comune l'autorizzazione alla posa preventiva di tombe con cassoni prefabbricati accettandone il pagamento ad avvenuta cessione ai cittadini richiedenti, nel rispetto delle condizioni economiche e contrattuali in essere e altresì nel rispetto delle indicazioni che in sede di rilascio dell'autorizzazione

verranno impartite o richieste dall'ufficio tecnico comunale. Nel caso in cui, allo scadere della convenzione, siano presenti nel cimitero cassoni prefabbricati già posati ma non ancora pagati alla Cooperativa affidataria, il Comune si impegna al pagamento dei cassoni posati dalla Cooperativa e autorizzati dal Comune stesso ai prezzi di listino di cui al presente appalto.

15.3 posa di cassone prefabbricato singolo su area libera e contestuale tumulazione

- Scavo eseguito a mano/macchina
- Formazione di piano di appoggio del cassone mediante mattoni o calcestruzzo

- Posizionamento di cassone prefabbricato singolo (fornito dall'appaltatore: il prefabbricato deve essere conforme alle prescrizioni del Piano Cimiteriale)
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante posa di lastra prefabbricata
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale compreso il ripristino della pavimentazione del viale con autobloccanti
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza.

15.4 posa di cassone prefabbricato singolo in sovrapposizione di tomba esistente e contestuale tumulazione

- Scavo eseguito a macchina/ a mano
- Posizionamento di cassone prefabbricato singolo (fornito dall'appaltatore: il prefabbricato deve essere conforme alle prescrizioni del Piano Cimiteriale)
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante posa lastra prefabbricata
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area e del viale
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza.

15.5 posa di doppio cassone verticale prefabbricato su area libera e contestuale tumulazione di un feretro

- Scavo eseguito a macchina/ a mano
- Posizionamento di due cassoni prefabbricati uno sopra l'altro (forniti dall'appaltatore: i prefabbricati deve essere conforme alle prescrizioni del Piano Cimiteriale)
- Tumulazione del feretro
- Chiusura e sigillatura del cassone mediante lastra prefabbricata
- Rinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area compreso il ripristino della pavimentazione del viale con autobloccanti
- Trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza.

15.6 posa di doppio cassone verticale prefabbricato con anello contestuale tumulazione di un feretro

- Formazione di scavo fino alla profondità di mt 2.00 max con allontanamento e smaltimento del materiale
- Fornitura di due manufatti aventi le caratteristiche regolamentari
- Posa in opera dei due manufatti l'uno sopra all'altro e dell'anello
- Formazione di piano d'appoggio e anello del cassone mediante mattoni o calcestruzzo
- Sigillatura del manufatto
- Tumulazione feretro
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata e sigillatura dell'anello
- Rinterro per coprire i manufatti
- Livellamento dell'area
- Pulizia e sistemazione dell'area.

15.7 tumulazione in colombaro o in cappella privata

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura del colombaro (frontale o laterale)
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata conforme o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.
- Ove il tumulo sia ad altezza dal piano di camminamento superiore a metri 1.50, l'appaltatore a propria cura e spese garantisce l'utilizzo di montafereetri o di altra attrezzatura analoga, purché conforme alle normative generali sulla sicurezza.

15.8 tumulazione in ossario comune

- Apertura della botola di accesso all'ossario comune
- Posizionamento o svuotamento della cassetta su indicazione del Comune
- Chiusura della botola di accesso all'ossario
- Pulizia e sistemazione dell'area.

15.9 a) tumulazione in loculo ossario/cinerario con formazione muro di chiusura del loculo

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura dell'ossario
- Tumulazione dei resti mortali o delle ceneri
- Chiusura dell'ossario/cinerario mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Posa in opera della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area.

15.9 b) tumulazione in loculo ossario/cinerario senza formazione muro di chiusura del loculo

- Rimozione dell'eventuale lastra di chiusura dell'ossario
- Tumulazione dei resti mortali o delle ceneri
- Pulizia e sistemazione dell'area.

15.10 tumulazione resti o ceneri in colombaro/cappella di famiglia privata

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro, della cappella;
- Rimozione di parte del muro di chiusura del colombaro esistente per la collocazione dei resti
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione dei resti o delle ceneri
- Chiusura del loculo o della cappella mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Formazione di intonaco sulla chiusura del loculo o sigillatura della lastra prefabbricata
- Riposizionamento della lastra di chiusura del colombaro
- Pulizia e sistemazione dell'area

15.11 tumulazione resti o ceneri in sepolture esistenti (tomba, tomba di famiglia)

- Rimozione della lastra di chiusura della sepoltura o scavo eseguito a macchina/a mano fino al raggiungimento della tomba esistente con apertura della lastra di chiusura
- Tumulazione dei resti o delle ceneri
- Riposizionamento della lastra di chiusura e sigillatura
- Reinterro dello scavo eseguito a macchina/a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area

ART. 16 – ESTUMULAZIONI

Le estumulazioni devono essere eseguite esclusivamente su indicazione del Comune e nel rispetto delle norme sanitarie vigenti. A richiesta dei privati, le estumulazioni all'interno di cappelle private sono eseguite a cura e spese dei privati stessi, senza che nulla sia dovuto all'appaltatore. I necrofori e tutte le persone che direttamente e manualmente li coadiuvano devono indossare idonee protezioni sanitarie.

Nel dettaglio, le azioni in cui si articola una operazione di estumulazione sono le seguenti:

16.1 estumulazione da tomba esistente mediante scavo a mano/macchina,

- Scavo eseguito a mano/macchina fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra prefabbricata o demolizione del muro
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese dell'appaltatore), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta
- Sistemazione della cassetta di zinco su indicazione del Comune in cellette o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune

- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno, resti vestiario, zinco o piombo) triturazione e altro idoneo trattamento, quindi collocazione in apposita area del Cimitero, in attesa dello smaltimento, che è effettuato dal gestore del servizio di igiene urbana
- Riposizionamento della lastra prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio
- Rinterro dello scavo eseguito a mano/a macchina con terreno a margine dello stesso con integrazione del terreno mancante a cura dell'appaltatore
- Pulizia e sistemazione dell'area

16.2 estumulazione da colombaro, da cappella gentilizia o da sepoltura per cui non occorre scavo

- Rimozione lastra di chiusura
- Eventuale utilizzo di montafereetri a norma di sicurezza
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra prefabbricata
- Apertura del feretro, raccolta dei resti mortali, loro sistemazione in cassetta di zinco (fornita a cura e spese dell'appaltatore), raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno
- Eventuale recupero della salma indecomposta
- Sistemazione della cassetta di zinco in cellette o in altro luogo idoneo in relazione al Regolamento comunale oppure collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Recupero dei rifiuti cimiteriali (legno, resti vestiario, zinco o piombo) triturazione e altro idoneo trattamento, quindi collocazione in apposita area del Cimitero, in attesa dello smaltimento, che è effettuato dal gestore del servizio di igiene urbana
- Posizionamento di una nuova lastra, omogenea alle altre esistenti e fornita dall'appaltatore
- Carico, trasporto e smaltimento del materiale di risulta
- Pulizia e sistemazione dell'area

ART. 17 OPERAZIONI DI SPOSTAMENTO E RIMONTAGGIO DEL MONUMENTO

Smontaggio, spostamento e rimontaggio del monumento a regola d'arte eseguite su indicazione del Comune e nel rispetto delle norme di sicurezza previste nel presente capitolato e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 18 – RECUPERO SALME INDECOMPOSTE DURANTE ESUMAZIONI O ESTUMULAZIONI

L'appaltatore deve provvedere al recupero delle salme che risultino indecomposte durante i lavori di esumazione o estumulazione, garantendo l'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- Recupero di salma indecomposta risultante durante i lavori di esumazione e estumulazione
- Collocamento in apposita cassa di legno o materiale biodegradabile (fornita a cura e spese dell'appaltatore)
- Scavo eseguito a macchina/a mano in campo comune, riquadramento delle pareti di fondo dello scavo e posizionamento del legname necessario per l'inumazione
- Inumazione del feretro con l'aggiunta di eventuali prodotti che ne facilitino la mineralizzazione
- Rinterro dello scavo con terreno a margine dello stesso

- Fornitura e posa di un cordolo e di una lastrina riportante il nome della salma e la data di nascita
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Carico, trasporto e smaltimento del terreno in eccedenza.

ART. 19 – TRASLAZIONI DI SALME O DI RESTI

Per traslazione si intende lo spostamento di una salma/resti/ceneri da un posto ad un altro. Tale spostamento può avvenire all'interno del Cimitero o per il trasferimento degli stessi in altro comune, previa autorizzazione dei competenti uffici comunali.

Le operazioni sono le seguenti:

- demolizione tavolato, apertura tomba, colombaro o ossario/cinerario in cui è tumulata la salma/resti/ceneri
- asporto salma/resti/ceneri
- verifica da parte dell'Autorità competente delle condizioni di integrità della cassa, in caso di non idoneità, spostamento della stessa in un nuovo contenitore adeguato secondo le norme vigenti a cura del privato richiedente, solo se previsto dalle norme in vigore
- trasporto nel luogo di nuova tumulazione (se all'interno del cimitero) o caricamento sul mezzo di trasporto per salme/resti/ceneri che devono essere trasportate in un altro comune, previa consegna delle autorizzazioni al trasporto previste dalla legge da parte dell'incaricato al trasporto
- preparazione nuova sede di tumulazione come previsto negli articoli precedenti per le tumulazioni
- chiusura loculo/sepoltura di provenienza
- allontanamento del materiale di risulta e bonifica della zona circostante
- chiusura loculo/sepoltura di destinazione come previsto negli articoli precedenti
- allontanamento del materiale di risulta dal posto di destinazione e risanamento della zona e relativo smaltimento

CAPO IV – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

ART. 20 – INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa verso il Comune.

ART. 21 – RESPONSABILITA'

La cooperativa affidataria è sempre responsabile sia di fronte al Comune che ai terzi dell'esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, ai sensi dell'articolo 3, per nessun motivo potranno subire interruzioni salvo cause di forza maggiore. La cooperativa affidataria è inoltre responsabile di qualsiasi danno ed inconveniente causati direttamente all'Amministrazione od a terzi dal personale addetto al servizio e di ogni altro danno ed inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso. La stessa è altresì responsabile direttamente dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale ed arrecati a persone e/o cose per fatto proprio o di persone a qualunque titolo presenti

in loco (siano essi privati che imprese private). A tale scopo la cooperativa affidataria dovrà munirsi, a proprie spese, di appropriata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in oggetto e per i danni derivanti all'Amministrazione comunale in conseguenza dell'espletamento del servizio. L'esistenza di tale polizza non libera la cooperativa delle proprie responsabilità, avendo essa il solo scopo di ulteriore garanzia. Copia della predetta assicurazione dovrà essere consegnata all'ente prima della stipulazione del contratto. Per i danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione comunale la cooperativa affidataria dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate. In difetto vi provvederà l'ente direttamente o a mezzo di altra impresa addebitandone l'importo alla cooperativa appaltatrice maggiorato del 20% (venti per cento) a titolo di spese generali. E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione comunale e del suo personale preposto al controllo ed alla vigilanza sulla gestione. A prescindere da eventuali conseguenze penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la società aggiudicataria è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra citati. E' fatto obbligo alla cooperativa affidataria di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica ed ogni eventuale variazione della ragione sociale.

L'appaltatore deve munirsi, a propria cura e spese, di appropriata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, a copertura di qualsiasi rischio causato dal servizio in oggetto e per i danni derivanti al Comune in conseguenza dell'espletamento del servizio. La stipulazione di tale polizza non libera l'appaltatore delle proprie responsabilità, avendo essa il solo scopo di ulteriore garanzia. Copia della predetta assicurazione è consegnata al Comune contestualmente alla stipulazione del contratto.

Per i danni ai beni di proprietà del Comune, l'appaltatore provvede immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate. In difetto, vi provvede il Comune direttamente o a mezzo di altra impresa, addebitando all'appaltatore l'importo delle spese sostenute maggiorato del 20% (venti per cento) a titolo di spese generali.

La presenza in Cimitero, a qualunque titolo, di personale del Comune non è per l'appaltatore motivo di esonero dalle responsabilità individuate nel presente articolo.

A prescindere da eventuali conseguenze penali e dall'eventuale risoluzione del contratto, la società appaltatrice è tenuta al risarcimento di tutti i danni sopra citati.

ART. 22 – DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano impedire il regolare svolgimento dello stesso.

La compiuta segnalazione non è causa sufficiente ad esonerare l'appaltatore dall'esecuzione delle prestazioni previste dal presente contratto.

ART. 23 – DOTAZIONE DEI MEZZI

L'appaltatore deve essere in possesso di mezzi e materiali idonei all'espletamento regolare e tempestivo di tutti i servizi richiesti. La dotazione dei mezzi deve essere sempre mantenuta in piena efficienza ed eventualmente sostituita o integrata in proporzione alle aumentate necessità o mutate esigenze, a spese dell'impresa e senza diritto alcuno a maggiori compensi ed indennità di sorta.

Il Comune può richiedere l'adozione di mezzi, veicoli, attrezzi od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti. Può inoltre autorizzare, su proposta dell'appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego di nuove attrezzature a spese dell'impresa stessa e senza variazione del compenso.

ART. 24 – PERSONALE IMPIEGATO

L'appaltatore deve avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi di cui al presente capitolato. Il personale deve avere età non inferiore ad anni 18, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria se dovuta e deve indossare apposita uniforme. Deve inoltre, tenere un comportamento confacente alla natura del servizio e del luogo, nello spirito del vigente regolamento comunale dei servizi cimiteriali.

L'appaltatore deve, su motivata richiesta del Comune, sostituire il personale eventualmente in contrasto con quanto disposto dal comma precedente.

ART. 25 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

La cooperativa affidataria si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera. In particolare, ai lavoratori dipendenti della società aggiudicataria ed occupati nei servizi del presente affidamento dovranno essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei vigenti contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. La cooperativa affidataria dovrà trasmettere all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopra citati e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontrasse o le venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamenti sino a quando non siano state corrisposte ai lavoratori le somme dovute o la vertenza sia stata risolta. L'Amministrazione si riserva il diritto di comunicare agli enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente affidamento, nonché richiedere ai predetti enti la dichiarazione di osservanza degli obblighi e di soddisfazione dei relativi oneri.

ART. 26 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI – PIANI DI SICUREZZA

I lavori oggetto del presente affidamento sono stimati di consistenza inferiore ai limiti per la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui Decreto Legislativo 81/2008. L'appaltatore è pertanto tenuto ad attuare quanto previsto dal proprio piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento. Le gravi o ripetute violazioni di tali piani da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'appaltatore dovrà redigere e consegnare un piano di sicurezza e di coordinamento. La cooperativa affidataria dovrà inoltre curare in particolare:

- il mantenimento dei cimiteri in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;

- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali;
- l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità dei cimiteri;
- l'adozione delle misure conformi alle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 81/2008;
- le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi previo, se del caso, il coordinamento con l'Amministrazione comunale;
- che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- verifica e aggiornamento del Documento Unico Valutazione dei Rischi su bozza fornita dal Comune in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008.

ART. 27 – DISINFESTAZIONE ED USO DI PRODOTTI CHIMICI

L'appaltatore deve garantire la fornitura e l'uso di prodotti consentiti dalle leggi vigenti in materia e regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità, nonché garantire che tutti i prodotti pericolosi vengano manipolati ed usati unicamente da personale specializzato e patentato a norma di legge.

ART. 28 – RAPPORTI AMMINISTRATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione del presente contratto, Comune ed appaltatore si danno reciproca comunicazione dei nominativi dei responsabili della gestione del presente contratto. Ogni comunicazione ufficiale tra appaltatore e Comune avviene tra i soggetti indicati nel presente comma. E' facoltà delle parti individuare nuovi responsabili, dandone tempestiva comunicazione alla parte controinteressata.

I responsabili della gestione possono, previa informazione della controparte, delegare anche in via generale le comunicazioni di carattere puntuale (a titolo esemplificativo: la richiesta dell'effettuazione di un servizio a misura e le modalità di svolgimento) ad altro personale dell'organizzazione di cui fa parte.

L'appaltatore deve comunicare al Comune entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze operante di regola nell'ambito del Cimitero. Le successive variazioni devono essere comunicate entro otto giorni dal loro verificarsi. Per ciascun dipendente è fatto obbligo comunicare gli estremi della posizione relativa alle assicurazioni sociali obbligatorie nonché produrre una dichiarazione di aver provveduto ai versamenti dei contributi previsti.

L'appaltatore si impegna ad istituire e a comunicare al Comune ed ai cittadini uno o più numeri telefonici per eventuali comunicazioni o informazioni sul servizio svolto presso il Cimitero o per la segnalazione di eventuali disservizi connessi con la gestione.

ART. 29 – CONTROLLI

Il Comune effettua la vigilanza ed il controllo sui servizi oggetto del presente capitolato.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico dell'appaltatore è accertata dal Comune e comunicata all'appaltatore stesso. Prima di applicare le misure del caso, il Comune attende le controdeduzioni dell'appaltatore, controdeduzioni che devono pervenire entro due giorni lavorativi.

ART. 30 – ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, il Comune può – previa messa in mora dell'appaltatore – eseguire o fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro per il regolare svolgimento degli obblighi contrattuali.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio, maggiorato del venti per cento a titolo di rimborso per le spese amministrative generali, è trattenuto dalle somme dovute all'appaltatore ed all'occorrenza è prelevato dalla cauzione.

ART. 31 – STRAORDINARIA MANUTENZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire qualunque opera di straordinaria manutenzione presso le strutture cimiteriali con imprese esterne o con proprio personale.

ART. 32 - LOCALI ALL'INTERNO DEI CIMITERI

Il Comune concede in uso gratuito alla cooperativa affidataria, per tutta la durata dell'affidamento dei servizi, tutti i locali presenti nei cimiteri per l'uso ad essi normalmente deputato. La cooperativa affidataria ha l'obbligo di mantenere in buono stato di manutenzione, ordine e pulizia, tutti i sopraddetti locali, provvedere a proprie spese alla loro manutenzione ordinaria e restituirli in buono stato al termine del contratto. Le opere eventualmente autorizzate e costruite rimarranno di proprietà del Comune. Nei suddetti locali è vietato dare ricovero a materiali e cose non pertinenti ai servizi cimiteriali.

ART. 33 – SERVIZI ORDINARI AGGIUNTIVI E RAZIONALIZZAZIONE SPAZI CIMITERIALI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di disporre alla cooperativa affidataria eventuali servizi ordinari aggiuntivi indiscutibilmente riferibili alla manutenzione ordinaria dei cimiteri e saranno concordati di volta in volta tra il Comune e la cooperativa affidataria e saranno contabilizzati in base al listino prezzi del Bollettino Regionale o dell'Assoverde in vigore scontati del 15%.

ART. 34 SUBAFFIDAMENTO

Nel caso la cooperativa affidataria, per particolari e specifiche motivazioni, intenda affidare in subaffidamento parte dei servizi, dovrà presentare una richiesta nella quale siano indicate le parti dell'affidamento che intenda eventualmente subappaltare a terzi, rimanendo impregiudicata la responsabilità del prestatore principale del servizio. Il subaffidamento è regolamentato dalle norme in materia previste dalla Legge 55/90 e 163/06 e s.m.i..

ART. 35 – DIVIETO DI CESSIONE

E' fatto espresso divieto alla società appaltatrice di cedere in maniera totale o parziale il presente appalto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione.

ART. 36 – PENALITA'

Per ogni deficienza di servizio imputabile all'appaltatore ovvero inadempienza agli obblighi contrattuali verrà applicata a carico dell'appaltatore (previa contestazione scritta degli addebiti) una penalità da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 500,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza e della recidività, fatta salva la facoltà del Comune di procedere a suo insindacabile giudizio alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 34.

In particolare vengono fissate le seguenti penalità:

a) per ogni ora o frazione d'ora di ritardo dell'orario fissato per l'esecuzione delle prestazioni riguardanti inumazioni, tumulazioni, esumazione, estumulazioni e traslazioni	€ 100
b) per ogni ora o frazione d'ora di ritardo dell'orario fissato nell'apertura del Cimitero	€ 100
c) per avere eseguito per conto terzi lavori nell'ambito cimiteriale in assenza di apposita autorizzazione	€ 300
d) per non avere svolto la pulizia giornaliera dei servizi igienici.	€ 50
e) per il mancato svuotamento dei cestini portafiuti entro il termine indicato, o il mancato ritiro delle corone dopo la loro appassitura o per la mancata pulizia del Cimitero da fiori o altro	€ 50
f) per non avere raccolto e smaltito entro la giornata i materiali di risulta provenienti dai lavori in appalto	€ 250
g) per mancato ripristino dei vialetti	€ 250
h) per mancato intervento per reperibilità urgente	€ 500
i) per mancato rispetto delle norme contenute nel piano di sicurezza	€ 500
l) per mancato taglio dell'erba entro i termini stabiliti	€ 250

L'importo delle penalità applicate viene detratto dal pagamento della successiva rata di pagamento.

ART. 37 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune può procedere, a proprio insindacabile giudizio e previa facoltà dell'appaltatore di presentare controdeduzioni, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:-

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi;
- sospensione e/o abbandono dei servizi;
- dichiarazione di fallimento dell'appaltatore;
- cessione totale o parziale del presente appalto;
- perdita da parte del concessionario dei requisiti di cooperativa sociale di tipo B.

ART. 38 – CAUZIONE

L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata dai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/16 o eventualmente ridotta nei casi previsti dall'art. 93 c. 7 del D.lgs. 50/16, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto stipulato nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi.

La cauzione può essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria; nel documento dovranno essere poste le seguenti clausole particolari:

- rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. ed ad avvalersi della condizione contenuta nel comma 2 dell'art. 1957c.c.;

- impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a considerare l'obbligazione duratura e valida fino a dichiarazione liberatoria da parte del committente e a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta, senza alcuna riserva, entro 15 giorni dalla medesima richiesta scritta.

La cauzione dovrà essere prestata precedentemente al perfezionamento del contratto. La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria e incameramento della cauzione provvisoria. La cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto al momento della dichiarazione liberatoria da parte del committente.

Le spese inerenti allo svincolo di tale cauzione sono integralmente a carico dell'appaltatore.

ART. 39 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra alle stesse accessoria e conseguente, sono a totale carico della società appaltatrice.

ALLEGATO 1 – prezzario per servizi resi in economia
(articolo 8 lettera i) del presente capitolato)

Mano d'opera di operaio specializzato, conduttore di macchine operatrici	Euro/ora 39,00
Mano d'opera di operaio badilante, spalatore	Euro/ora 37,08
Nolo di piccola macchina operatrice semovente caricatrice a benna funzionante con autista ed ogni onere compreso:	Euro/ora 67,94
Nolo di piccolo mezzo spazzaneve con lama in gomma o di piccolo mezzo spazzaneve a turbina di limitato ingombro ma di idonea potenza, funzionanti con operatore-manovratore ed ogni onere compreso:	Euro/ora 65,77
Nolo di autocarro funzionante, compreso carburante, lubrificante, autista ed ogni altro onere necessario:	
a) portata utile 1.5 t	Euro/ora 52,09
b) portata utile 3.0 t	Euro/ora 52,69
c) portata utile 5.0 t	Euro/ora 53,28
d) portata utile oltre 5.0 t fino a 13.5 t	Euro/ora 67,61
e) portata utile oltre 13.5 t	Euro/ora 78,09
Fornitura e messa in opera dei cordoni delimitativi dei campi o sistemazione e sostituzione di quelli rotti o non idonei (al metro lineare)	
Fino a 10 metri lineari	Euro 40,00
Oltre i 10 metri lineari contigui	Euro 19,00
Sistemazione e ripristino pavimentazione in massello autobloccanti prefabbricati esistenti	Euro 33,00 mq
Cassone di rivestimento bare per eliminazione delle eventuali fuoriuscite di liquido organico maleodorante proveniente da salme tumulate	
A corpo	Euro 450,00
Servizio di custodia – canone bimestrale	Euro 4.600,00

I prezzi non sono comprensivi di Iva

ALLEGATO 2 Prezzario per servizi resi a misura (articolo da 13 a 19 del presente capitolato)

Riferim. Art.	DESCRIZIONE	COSTO UNIT.
13.1	INUMAZIONI con scavo a mano/a macchina	380,00
13.2	INUMAZIONI in campo bambini	200,00
14.1	ESUMAZIONI con scavo a mano/a macchina	300,00
14.2	ESUMAZIONI da campo bambini	200,00
15.1	TUMULAZIONI in tombe esistenti con scavo a mano/a macchina	350,00
15.2	TUMULAZIONI in tomba esistente senza scavo	250,00
15.3	POSA CASSONE PREFABBRICATO singolo su area libera e contestuale TUMULAZIONE	550,00
15.4	POSA CASSONE PREFABBRICATO SINGOLO IN SOVRAPPOSIZIONE in tomba esistente e contestuale TUMULAZIONE	400,00
15.5	POSA DOPPIO CASSONE verticale PREFABBRICATO su area libera e TUMULAZIONE contestuale	1.000,00
15.6	POSA DOPPIO CASSONE verticale PREFABBRICATO CON ANELLO e contestuale TUMULAZIONE	1.000,00
15.7	TUMULAZIONE in COLOMBARO o CAPPELLA PRIVATA (frontale o laterale)	200,00
15.8	TUMULAZIONE in OSSARIO COMUNE	50,00
15.9	TUMULAZIONE in LOCULO OSSARIO/CINERARIO con formazione del muro di chiusura	90,00
15.9	TUMULAZIONE in LOCULO OSSARIO/CINERARIO senza formazione del muro di chiusura	50,00
15.10	TUMULAZIONE RESTI o CENERI in SEPOLTURE ESISTENTI colombaro, ossario, cappella di famiglia, tomba senza scavo	100,00
15.11	TUMULAZIONE RESTI O CENERI IN SEPOLTURE ESISTENTI (TOMBA, TOMBA DI FAMIGLIA) con scavo a mano/macchina	200,00
16.1	ESTUMULAZIONE da tomba esistente con scavo a mano/macchina	550,00
16.2	ESTUMULAZIONE da COLOMBARO, CAPPELLA o SEPOLTURA per cui non occorre scavo	250,00
17.1	OPERAZIONI DI SMONTAGGIO, DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DEL MONUMENTO SINGOLO	300,00
17.2	OPERAZIONI DI SMONTAGGIO, DEMOLIZIONE E SMALTIMENTO DEL MONUMENTO DOPPIO	600,00
18	RECUPERO SALME INDECOMPOSTE DURANTE ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI e INUMAZIONE in campo di MINERALIZZAZIONE	600,00
19.1	TRASLAZIONE di SALME DA TOMBA con scavo a mano/macchina	450,00
19.2	TRASLAZIONE di SALME DA COLOMBARO o TOMBA senza scavo	250,00
19.3	TRASLAZIONE di RESTI o CENERI DA COLOMBARO o TOMBA senza scavo	70,00
19.4	TRASLAZIONE di RESTI o CENERI da TOMBA con scavo a mano/macchina	200,00
19.5	TRASLAZIONE di RESTI o CENERI DA OSSARIO a OSSARIO COMUNE	50,00

I PREZZI NON SONO COMPRESIVI DI IVA

ALLEGATO 3 – Specifiche tecniche per la manutenzione del verde *(articolo 11 del presente capitolato)*

1 - TAGLIO E RASATURA DEI TAPPETI ERBOSI

Di norma il periodo del taglio dell'erba ha inizio in primavera e termina entro la metà del mese di novembre.

In tal periodo l'erba deve essere tagliata sulle aree indicate di volta in volta secondo il calendario stabilito.

Le operazioni devono avvenire con l'impiego di macchine semoventi a lame rotanti o lame elicoidali, di adeguate e diverse dimensioni rispetto alle diverse aree di intervento, approvate dal Comune. Il Comune può richiedere l'impiego di macchinari diversi da quelli impiegati se a proprio insindacabile giudizio non saranno ritenuti idonei.

Immediatamente prima di ogni intervento di rasatura richiesto, l'operatore provvede alla raccolta ed allontanamento dei materiali estranei quali cartacce, sassi, vetri, lattine, legni, rami, ecc., verificando a fine intervento che detti materiali estranei siano stati effettivamente tutti rimossi, diversamente provvede a completare la raccolta dei materiali estranei che non erano stati in precedenza raccolti perché occultati dalla vegetazione.

I rifiuti rinvenuti e raccolti durante le operazioni di manutenzione dei tappeti erbosi (eccetto le risulite vegetali) sono conferiti sul posto in sacchi all'apposito servizio comunale, con le modalità prescritte dal Comune per la raccolta differenziata. I sacchi sono forniti direttamente dalla Cooperativa senza oneri aggiuntivi per il Comune.

La regolazione dell'altezza del taglio deve essere al massimo di 5 cm.

Le operazioni di taglio sono perfezionate con sfalcio a mano in vicinanza delle piante e con decespugliatori meccanici a filo attorno ai manufatti dove è impossibile accedere con attrezzi a lame rotative.

Sui piani inclinati il taglio dell'erba è assicurato con decespugliatori a filo.

La vegetazione recisa è raccolta ed allontanata prontamente nella stessa giornata del taglio, sia quella raccolta automaticamente dai macchinari che quella recuperata con rastellatura manuale delle superfici di intervento, in particolar modo quelle rifinite o trattate con decespugliatori a filo.

Il lavoro è completato con la rifilatura delle aiuole eseguita a mano o con rifilatrice meccanica in modo da delimitare nettamente i contorni delle aiuole ove esistenti.

Le piante ed i cespugli che venissero rovinati durante le operazioni di taglio dell'erba sono sostituiti a cura e spese dell'appaltatore.

Nel caso in cui si presentino casi di cedimenti e abbassamenti del manto erboso la Cooperativa provvede ad aggiungere la terra di coltura necessaria a riportare in quota e pareggiare il livello del terreno e procede alla semina per rendere totalmente uniforme i tappeti erbosi.

La Cooperativa deve provvedere, almeno quattro volte all'anno, alla concimazione dei tappeti erbosi.

2 - POTATURA DELLE SIEPI

Gli interventi di potatura delle siepi sono praticati con tosasiepi meccaniche accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento dei rami recisi. Può rendersi necessario l'impiego di forbice pneumatico su impianti vecchi con ramificazioni di dimensioni maggiori da ridurre. La potatura avviene su entrambe le facce laterali in verticale che nella parte sovrastante in orizzontale nonché sulle due facce di testata.

L'operatore assicura la linearità dei tagli delle siepi onde evitare problemi estetici agli impianti.

La potatura assicura il contenimento dell'espansione della siepe sia in larghezza che in altezza secondo le indicazioni fornite dal Comune e l'eliminazione del secco.

Le risulite dovranno essere raccolte e allontanate nello stesso giorno del taglio.

La potatura delle siepi è effettuata anche più volte durante il corso della convenzione, in qualsiasi periodo dell'anno, secondo necessità.

L'operatore provvede anche alla raccolta ed allontanamento dei materiali estranei quali cartacce, sassi, vetri, lattine, legni, rami, ecc., giacenti sotto le siepi, verificando a fine intervento che detti materiali estranei siano stati effettivamente tutti rimossi, diversamente provvede a completare la raccolta dei materiali estranei che non erano stati in precedenza raccolti perchè occultati dalla vegetazione.

I rifiuti rinvenuti e raccolti durante le operazioni di manutenzione delle siepi (eccetto le risulite vegetali) sono conferiti sul posto in sacchi all'apposito servizio comunale con le modalità prescritte dal Comune per la raccolta differenziata. I sacchi dovranno essere forniti direttamente dall'appaltatore senza oneri aggiuntivi per il Comune.

A termine potatura, dopo aver rimosso da sotto la siepe rifiuti e risulite vegetali qualsiasi esse siano, il terreno di sedime della siepe è arieggiato ed all'occorrenza concimato.

L'operatore rimuove mediante estirpazione i vegetali cresciuti spontaneamente all'interno della siepe.

Infine, ove necessario e previa segnalazione al Comune che approva l'intervento e la relativa spesa, le siepi sono integrate con piante in vaso a garantito attecchimento e di medesima varietà.

3 - POTATURA DEI CESPUGLI

La potatura dei cespugli di norma si effettua in primavera e in autunno.

Potrà essere richiesto di assoggettare a potatura qualsiasi cespuglio esistente nel Cimitero.

La potatura dei cespugli dovrà essere eseguita esclusivamente con forbici da potatura accuratamente affilate in modo da evitare il decorticamento dei rami recisi. Può essere necessario l'impiego di forbice pneumatico su impianti vecchi con ramificazioni di dimensioni maggiori da ridurre.

L'operatore cura la buona conformazione dei cespugli onde assicurare un buon risultato estetico e toglie le parti secche o quelle in competizione.

Il materiale di risulta dovrà essere raccolto ed allontanato il giorno stesso del taglio.

A termine potatura, dopo aver rimosso le risulite vegetali, il terreno di sedime del cespuglio è arieggiato ed all'occorrenza concimato.

Sono pure rimossi mediante estirpazione i vegetali cresciuti spontaneamente all'interno del cespuglio.

Infine, ove necessario e previa segnalazione al Comune che approva l'intervento e la relativa spesa, i cespugli sono integrati con piante in vaso a garantito attecchimento e di medesima varietà.

4 - PULIZIA E SISTEMAZIONE DEI VIALETTI E PIAZZALI IN PIETRISCHETTO POSTI ALL'INTERNO DI AREE A VERDE O CIMITERIALI.

La pulizia e sistemazione dei vialetti posti all'interno del cimitero e del piazzale in Via Milite Ignoto in autobloccanti deve essere eseguita anche più volte all'anno, in qualsiasi periodo, nei luoghi fissati o su richiesta del Comune.

Può essere richiesta la pulizia e sistemazione dei vialetti e dei piazzali in pietrischetto esistenti in qualsiasi area cimiteriale.

Nella pulizia e sistemazione dei vialetti e piazzali l'appaltatore elimina tutte le erbe spontaneamente cresciute rimuovendo per quanto possibile anche le relative radici.

Salvo diversa indicazione, il lavoro è poi continuato con la rifilatura e ricostruzione dei margini affinché i vialetti ed i piazzali abbiano a mantenere una larghezza uniforme in tutto il loro sviluppo. Allo scopo sono effettuati tracciamenti con l'ausilio di funi delimitatrici.

Le operazioni possono essere eseguite anche con mezzi meccanici ma in ogni caso il lavoro è rifinito a mano raccogliendo ed allontanando le risulite derivanti.

Dopo l'esecuzione delle operazioni sopradescritte si provvede in ogni caso alla chiusura delle buche ed alla risagomatura del piano mediante stesa e rullatura di mista fine di cava o materiale inerte appropriato.

E' assicurato con opportuni accorgimenti il deflusso delle acque meteoriche.

Infine si provvede sempre alla rastrellatura del pietrischetto esistente ed all'occorrenza alla sua integrazione con altro pietrischetto di medesima pezzatura, moderando la quantità in maniera tale da evitare ai passanti disagi derivanti da spessori eccessivi.

Se richiesto, è effettuato diserbo sulla superficie del vialetto o piazzale, prima della stesura di nuovo pietrischetto di finitura o della rastrellatura di quello esistente, al fine di eliminare o ritardare il più possibile il ritorno delle erbe infestanti.

5 - IRRIGAZIONE DELLE PIANTE, DEI CESPUGLI E DELLE FIORIERE

L'irrigazione delle piante e dei cespugli nei viali, nei giardini e nelle aiuole deve essere eseguita normalmente nel periodo estivo, su richiesta del Comune, entro i termini temporali stabiliti nella stessa richiesta.

Il Comune provvederà anche a comunicare quali piante, cespugli e fioriere annaffiare di volta in volta.

Può essere richiesto di annaffiare qualsiasi pianta, cespuglio o fioriera esistente in Cimitero.

Durante l'irrigazione l'operatore regola la pressione dell'acqua affinché non abbia a danneggiarsi il terreno attorno alla pianta o l'apparato radicale delle piante e dei cespugli e l'acqua non abbia a spargersi sul suolo senza essere assorbita dal terreno nel sito preciso dell'impianto.

Il quantitativo d'acqua da utilizzare su piante o cespugli, varia a seconda delle dimensioni delle essenze, del sito di dimora e del grado di siccità stagionale.

L'acqua necessaria è messa a disposizione dal Comune.